

La missione di Chae Hom

La missione di Chae Hom, affidata ai sacerdoti *'fidei donum'* del Triveneto, si estende su tre distretti della provincia di Lampang: Chae Hom, Muang Phang, Wangnua. Formalmente la *'parrocchia'* *'Maria Regina della Pace'* viene eretta il 1 maggio del 2000.

Su una popolazione di circa 80.000 abitanti i cristiani cattolici (battezzati e catecumeni) sono circa 1.500, vale a dire il 2%. La media nazionale dei cattolici è di 0,5 %. I dati manifestano come questa zona sia più favorevole all'evangelizzazione rispetto ad altre zone della Thailandia. Sul territorio della missione ci sono ben sette gruppi etnici e culturali diversi (Karen, Lahu, Akha, Isaan, Lanna Thai, Yao, Hmong), ciascuno con una sua lingua e tradizioni religiose. Tale pluralismo di etnie e culture richiede particolari attenzioni e metodologie operative. Dei circa 300 villaggi presenti sul territorio della missione, solo 45 vengono attualmente seguiti con certa costanza.



Assieme ai *fidei donum'* collaborano due comunità di religiose: le Missionarie di Maria Saveriane e le Suore della Carità di S.ta Maria A. Thouret (che gestiscono anche il Centro per ragazze *'Nemesia'*).

Il cuore della missione sono i **Centri educativi** (Chae Hom, Baan Kluay, Baan Mai Phatthaná, Mae Caem, Cham Boon) dove sono accolti ragazzi/e, provenienti dai villaggi sparsi sulla montagna, che frequentano le scuole statali che sorgono presso i Centri. Ritornano nelle loro famiglie durante i periodi di vacanza. Sono ragazzi/e dagli 8 ai 19 anni, molti dei quali non sono cattolici. I Centri (specialmente quello più grande *'Maria Regina della Pace'* a Chae Hom) sono

punto di riferimento per la formazione dei catechisti, indispensabili per l'evangelizzazione, e per gli eventi celebrativi di maggiore importanza.

Il **Centro di Chae Hom** è formato dalle abitazioni dei ragazzi/e, refettorio, sale studio, batterie sanitarie e spazi ricreativi, una cappella, la casa dei sacerdoti



dove funzionano anche gli uffici della parrocchia, un vasto terreno coltivabile, di alcuni ettari, attorno alla missione, delle strutture destinate all'allevamento di animali (bovini, suini, pollami) ed alla macinazione del riso. Il complesso aziendale è stato pensato dai padri del PIME come sostegno economico al Centro e alla missione in modo da rendere autonome entrambe le realtà. Attualmente può ospitare 90 ragazzi/e.

Il **Centro di Baan Kluay**, si trova al centro di un'area popolata da Karen, distribuiti su diversi villaggi. È quindi un servizio offerto a questo specifico gruppo etnico. È dotato di una struttura capiente per un massimo di 80 ragazzi, con dormitori, refettorio (che funge anche da sala riunioni), 4 sale studio, sala computer, cucina e lavanderie, batterie sanitarie e stanze per gli animatori e il coordinatore. A fianco sorge la cappella dello stesso villaggio che viene usata sia dalla comunità locale come dai ragazzi/e.

Il **Centro di Baan Mai Phatthaná** sorto per avvicinare alla scuola i ragazzi del villaggio Karen di Huaay Mong, lontano 5 km., è coordinato da un catechista che vive con la sua famiglia in questo Centro. Dispone, oltre all'abitazione dell'animatore, di due dormitori, uno spazio per la refezione e il refettorio, una sala per lo studio, servizi sanitari. La cappella del villaggio è a fianco. La scuola elementare è vicina mentre quella media-superiore richiede uno spostamento dei ragazzi con i mezzi pubblici.

Il **Centro di Mae Caem** è un servizio pensato per i ragazzi, solo delle elementari, del villaggio 'Lahu' di Pa Muang. Un catechista con la sua famiglia vive con i ragazzi che usano dell'unica scuola della zona. Dispone di una sala usata per studio, riunioni e refettorio, due dormitori, una cucina e una sala-cappella. I servizi sono esterni.

Il **Centro di Cham Boon** è situati all'infuori del territorio parrocchiale in appoggio ai ragazzi Karen del villaggio di Mae Kha Taan, precedentemente sostenuti in forme abbastanza precarie. Conta di una doppia struttura semplice adattata: una sala che funge da cappella, sala studio e riunioni, e una casa per i dormitori e cucina, più lavanderia e batteria sanitaria.

La missione non è formata da una comunità cristiana in un nucleo unico, ma da numerosi villaggi sparsi da visitare e accompagnare nel tempo. Tuttavia esiste un coordinamento tra catechisti, tra responsabili dei villaggi e tra missionari stessi.

Punto di riferimento per tutti i cristiani della zona sono i Centri educativi: lì ci si riunisce quando si invitano i cristiani, i catechisti, per incontri vari o per la celebrazione delle solennità. Annualmente, per rafforzare il senso di comunione tra i villaggi, ci si ritrova tutti assieme a Natale, la domenica delle Palme e la Veglia del sabato santo.

La stessa comunità civile si appoggia a queste realtà per eventi di tipo informativo e formativo rivolte alla popolazione o ai giovani stessi.

Tra i vari obiettivi della missione possiamo individuare alcune **linee comuni prioritarie**:

- accompagnamento dei villaggi
- formazione dei catechisti, presenza indispensabile per la visita ai vari villaggi
- formazione dei leaders di comunità
- visita alle famiglie dei ragazzi/e che sono nei Centri educativi della missione
- formazione dei ragazzi/e dei Centri educativi
- promozione umana: sostegno alle scuole dei villaggi più abbandonati, borse di studio, acqua e alimenti nei villaggi, assistenza sanitaria (grazie alla competenza delle suore)...
- sostegno ad alcuni settori della pastorale diocesana

